

1918 - 2018 - 100 ANNI FA' - LA FINE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

Alcuni dati per dare le dimensioni del conflitto:

- 70 milioni i Combattenti provenienti da tutto il mondo, dei quali, 60 milioni provenienti dalla sola Europa;
- 9 milioni complessivamente i combattenti caduti, dei quali 700.000 quelli Italiani;
- 7 milioni i caduti civili Europei a causa delle operazioni belliche e per le conseguenti carestie ed epidemie: tra queste ultime, da ricordare "la Spagnola" che nei primi due anni di guerra (1917-18) colpì quasi unicamente i combattenti al fronte ma che nei successivi tre, al rientro a casa dei reduci (1919-1921), coinvolse anche la popolazione civile, provocando la morte di oltre 338.000 italiani;
- Nel mondo furono oltre 60 milioni i decessi, e la stima è per difetto;
- Nelle fila dei combattenti Italiani si contano anche circa 300.000 nostri emigranti, che da tutto il mondo furono richiamati in Patria per combattere sul nostro fronte.

Anche il Regio Istituto Nazionale Industriale "A. Rossi" di Vicenza non fu risparmiato dalle vicende belliche della Prima Guerra Mondiale. Nel maggio 1915 venne requisito per essere destinato ad Ospedaletto da Campo in virtù dell'allora annesso Convitto, per poi essere utilizzato per motivi strategici (luglio 1915) quale industria bellica, con i suoi tecnici e le sue specifiche infrastrutture tecniche e scolastiche. Il 10 novembre 1917 il Regio Istituto dovette chiudere e sospendere ogni attività didattica nella sede di Vicenza, principalmente per il pericolo di una invasione, possibile conseguenza dell'appena avvenuta disfatta di Caporetto avvenuta il 24 ottobre 1917. Ma il Direttore Ing. Boccardo, per ragioni economiche e con l'intento di non disperdere il patrimonio di maestranze e di attrezzature, durante il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dell'8 novembre 1917, decise di non chiudere l'attività ma di trasferire provvisoriamente la sede a Roma, cosa che avvenne nei primi giorni del dicembre 1917, con tutte le attrezzature scolastiche e di officina. I corsi ripresero la prima settimana di Gennaio 1918. Come lo stesso Ing. Boccardo, richiamato in forze alla Croce Rossa con il grado di Colonnello, anche i vari Segretari economi, i docenti, i tecnici di laboratorio e gli stessi studenti non furono risparmiati dalle chiamate o dai Precetti di leva. L'otto marzo 2018 il Preside Boccardo moriva a Roma e venne sostituito dall'Ing. Gaspare Modè coadiuvato da altri Docenti. Nell'estate 1919 L'Istituto ritornò nella storica sede di Santa Corona in Vicenza. Alla fine del conflitto, gli avvenimenti che interessarono il Regio Istituto si possono così riassumere:

- n. 524 chiamati alle Armi tra Allievi, Ex Allievi e Docenti;
- n. 90 deceduti 90;
- n. 16 mutilati;
- n. 10 invalidi;

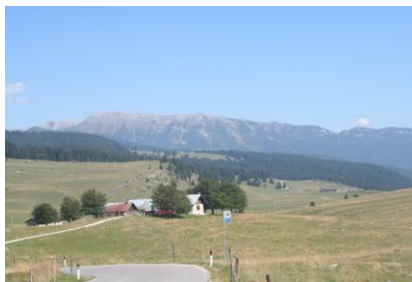
L'allora Regio Istituto, l'odierno Istituto Tecnico Industriale Statale "A. ROSSI" di Vicenza con l'Associazione degli Ex Allievi, può annoverare e gloriosamente onorare gli eroi che per il loro sacrificio sono stati ricordati con 67 riconoscimenti quali:

- 1 Medaglia d'Oro al Valor Militare;
- 273 Medaglie D'Argento;
- 16 Medaglie di Bronzo;
- 23 Croci di Guerra.

Riconoscimenti ai quali noi come uomini, Italiani ed Ex Allievi Rossi, dobbiamo solo rispetto e riconoscenza. Si sono sacrificati per la Patria, per la nostra libertà, troppi di loro non avevano compiuto ancora 18 anni, senza il loro sacrificio molto probabilmente non saremmo qui ad Onorarli.

SABATO 15 SETTEMBRE 2018

LA VISITA AD ALCUNI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA



Avevamo programmato una visita per celebrare dignitosamente il Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Mantenendo gli impegni, abbiamo organizzato una visita sull'Altopiano di Asiago per commemorare e ricordare alcuni avvenimenti bellici che si svolsero durante il 1916 tra il Monte Basson e la Val Formica. Nel ricordo e per rispetto a quei 700.000 militari italiani caduti, che non hanno potuto partecipare con gioia ai festeggiamenti per la Vittoria Italiana, alla fine della Prima Guerra

Mondiale. La visita si svolge sull'Altopiano di Asiago, **SABATO 15 SETTEMBRE 2018** tra il monte Basson e la val Formica; la mattinata nei luoghi della Battaglia dell'agosto 1915, fino in Val Formica con la descrizione di una serie di successivi scontri che si conclusero con la Battaglia dell'Ortigara del giugno 1917. L'ex allievo Tiziano Ceccon illustrerà gli avvenimenti e le battaglie accaduti nei luoghi citati ed approfondendoli ulteriormente tramite la visione di slides in Power Point dopo avere consumato un tipico pranzo di montagna nel ristorante dell'incantevole Rifugio Val Formica. Il pomeriggio si potrà concludere con la possibile visita del Museo della Grande Guerra 1915-1918 a Canove di Roana. La partenza con il pullman è fissata per le ore 8,00 ed il rientro è previsto per le 19:00 circa. Gli spostamenti a piedi saranno brevi e non faticosi. Si raccomanda puntualità, un abbigliamento consono ai luoghi visitati e alla imprevedibilità del tempo sull'Altopiano. Tutti sono invitati a partecipare, soci, amici, consorti, figli, nipoti, conoscenti ed amici degli amici. Ci sono ancora dei posti liberi e chi fosse interessato può, senza perdere tempo, prenotare unitamente al versamento di una caparra di 30,00 €, entro **mercoledì 12 settembre 2018**. Il costo per gli adulti è di 50,00 €, per i ragazzi è di 40,00 €. Si consiglia di versare la caparra con Bonifico presso la Banca UniCredit Spa, Filiale di San Agostino - Vicenza, mediante il codice **IBAN IT58 Z0200811810000105156917**, oltre ai soliti postali in uso. Ogni altra specifica definizione verrà comunicata in tempo utile a tutti gli aderenti. (Per ulteriori aspetti tecnico/descrittivi del conflitto, vedasi il notiziario n. 11 del luglio/agosto 2018)

ATTIVITA' DEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Il Consiglio non si è riunito nei mesi di luglio e agosto, ma si è riunita due volte la Giunta per programmare l'attività del secondo semestre da portare all'approvazione del Consiglio. Queste le principali decisioni:

- Preso atto che sono risultate vane le ricerche della lapide del Prof. Boccardo, insigne Direttore del Rossi, è stato deciso di commissionare alla Margraf una nuova lapide da posizionare in Aula Magna dell'IT IS nel centenario della morte
- Concluso il programma "Corso Impresa", lo si presenterà al Dirigente Scolastico Frizzo a settembre: è stato presentato al Direttore dei Corsi ITS; che si è dichiarato molto interessato;
- Sono state esaminate possibilità di visite sociali per il 2019 ed iniziative per il prossimo Natale;
- Si sono incominciate ad esaminare le candidature per il riconoscimento "A. Rossi" per il 2019;
- Sono state programmate alcune uscite di diffusione dell'Associazione sul Giornale di Vicenza.

La quota di iscrizione 2018 è invariata ed è lasciata alla volontarietà di ognuno con minimo di 15,00 € per iscritto. Chi vuole può anche donare importi per il MUST, Museo della Scienza e della Tecnica del Rossi, con un minimo di 10,00 €, precisando che sono destinati al MUST. Le quote vanno versate sul c.c. intestato a Associazione Ex Allievi ITIS A. Rossi presso Poste Italiane con IBAN IT63 Z076 0111 8000 0001 6910 309 oppure sul c.c. Postale n.16910309 intestato alla stessa Associazione scaricando il bollettino postale dal nostro sito. In alternativa la quota può essere versata sul nuovo c.c. con IBAN IT 58 Z 02008 11810 000105156917 intestato a Associazione Ex Allievi ITIS Rossi presso la Banca UNICRED filiale di Vicenza S. Agostino. Ringraziamo i molti soci che hanno già rinnovato.